

IN CODA PER LA TERZA FASCIA

Daniela Girgenti, Il Sole 24 Ore del 5/5/2003

Entro il 17 maggio decine di migliaia di aspiranti presenteranno domanda per il primo inserimento nelle graduatorie permanenti. Si tratta in genere di laureati o diplomati in possesso di idoneità o abilitazione all'insegnamento conseguita dopo aver superato i concorsi a cattedre e posti per titoli ed esami o di abilitazione all'insegnamento acquisita presso le Ssis.

Per la prima volta, inoltre, sarà possibile partecipare con la laurea in scienze della formazione primaria che ha valore abilitante in virtù della legge 53/2003 sulla riforma della scuola (ma ancora si attende l'integrazione della tabella di valutazione dei titoli con il punteggio da attribuire al voto di laurea).

Sempre per la prima volta sarà possibile accedere alla III fascia di educazione musicale (classe di concorso 31/A e 32/A) con il diploma di didattica della musica congiunto a un diploma di scuola superiore e di diploma di Conservatorio. L'iscrizione riguarda la III fascia delle graduatorie dove gli aspiranti verranno inseriti con il punteggio spettante in base ai titoli posseduti entro il termine di scadenza (appunto il 17 maggio 2003), da valutare secondo la tabella di valutazione A/1.

Secondo il decreto dirigenziale del 17 aprile 2003, resterebbero esclusi dalle graduatorie tutti gli iscritti alle Ssis con esami finali successivi alla scadenza. Gli interessati, però, chiedono di anticipare al 16 maggio le prove e alcuni atenei si stanno muovendo in questo senso. È comunque probabile un'altra serie di ricorsi al Tar, sia per chi non ottiene l'anticipo, sia da parte dei precari "storici" che non vogliono vedere i concorrenti "sissini" entrare con questo escamotage.

L'inserimento nelle graduatorie permanenti può essere chiesto sia ai fini della nomina in ruolo sia del conferimento delle supplenze annuali e di quelle fino al termine delle attività didattiche per tutte le graduatorie permanenti per le quali il candidato sia in possesso dei requisiti di ammissione, scegliendo, comunque, una sola provincia.

L'approccio alla compilazione delle domande non è certo facile, dato che il modello di domanda (allegato 2 al decreto dirigenziale Istruzione del 17 aprile) è composto da ben otto facciate. La domanda va indirizzata al Csa (ex Provveditorato agli studi) della provincia prescelta. Oltre al modello 2 va compilato anche il modello 3 nel quale si devono indicare le scuole in cui si chiede l'inclusione in graduatorie di circolo e/o di istituto: per tutte le graduatorie richieste massimo 30 istituzioni di una sola provincia.